Comune di Milano

ALLEGATO A

DIREZIONE SPECIALISTICA AUTORITA' DI GESTIONE E MONITORAGGIO PIANI

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA MEDIANTE PROCEDURA COMPARATIVA PER L'INDIVIDUAZIONE DI QUATTRO PROFESSIONISTI ESTERNI ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE AI FINI DEL CONFERIMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE DI PROJECT MANAGER E UN INCARICO PROFESSIONALE DI JUNIOR PROJECT OFFICER NELL'AMBITO DEL PROGETTO EUROPEO "AFRIFOOD-Links" (CUP:B49I22001930006), UN INCARICO PROFESSIONALE DI PROJECT MANAGER NELL'AMBITO DEL PROGETTO EUROPEO "CULTIVATE" (CUP:B49I22001940006) e UN INCARICO PROFESSIONALE DI FOOD POLICY ANALYST NELL'AMBITO DEL PROGETTO EUROPEO "CLEVERFOOD" (CUP:B49I22001950006) IN ATTUAZIONE DEL MILAN URBAN FOOD POLICY PACT

PREMESSA

Il Comune di Milano ha una visione chiara del suo futuro: realizzare una crescita sostenibile della città perseguendo obiettivi legati alla transizione ambientale, all'inclusione ed innovazione sociale e alla sperimentazione di pratiche e di tecnologiche all'avanguardia. In tale contesto, il Comune di Milano individua nella Food Policy e nell'instaurazione di un sistema alimentare sano, equo e sostenibile uno dei principali vettori di questo processo.

Il Comune di Milano ha maturato una forte esperienza sul tema delle politiche alimentari sviluppando, come eredità di Expo2015, la Food Policy di Milano e le progettualità implementate nell'ambito delle sue 5 priorità votate dal Consiglio Comunale nel 2015.

A livello internazionale il Comune di Milano dal 2015 ha fondato e presiede il Milan Urban Food Policy Pact al quale partecipano più di 250 città in tutto il mondo, ha contribuito a fondare e presiede dal 2016 il Working Group Food di Eurocities al quale partecipano 51 città in tutta Europa, partecipa attivamente al Food Systems Network della rete di città C40 ed è capofila del progetto europeo "FOOD TRAILS" finanziato dal programma Horizon 2020.

Inoltre, nel 2021, il Comune di Milano ha vinto la prima edizione del prestigioso premio ambientale "The Earthshot Prize" con il progetto degli Hub di Quartiere contro lo spreco alimentare realizzati nell'ambito della Food Policy di Milano.

A questo scopo, nel 2022 il Comune di Milano – Area Food Policy della Direzione Educazione e Unità Fondi UE Diretti della Direzione Specialistica Autorità di Gestione e Monitoraggio Piani – ha risposto in qualità di partner ad alcuni bandi pubblicati dalla Commissione europea a valere sul bando *Horizon Europe* e ne è risultato vincitore con i seguenti progetti: "AfriFOOD-Links", "Cultivate" e "Clever Food".

Horizon Europe è il programma quadro di finanziamento per il periodo 2021-2027 istituito dall'Unione Europea (Direzione Generale della Ricerca e dell'Innovazione) il cui obiettivo è quello di sostenere le priorità strategiche della Commissione Europea, quali lo "*European Green Deal*", mobilitando attori pubblici e privati, in particolare i cittadini, per favorire il processo di appropriazione delle nuove azioni di ricerca e innovazione da parte della società.

Per favorire il raggiungimento delle priorità delineate nel "Le linee di indirizzo della Food Policy di Milano 2015-2020", nel corso degli anni il Comune di Milano ha aderito ad iniziative e network internazionali nonché a proposte di partenariato europeo come quelle oggetto di questo avviso di cui si delineano di seguito le principali caratteristiche.

1) PROGETTO "AfriFOOD-Links"

La proposta progettuale dal titolo "*AfriFOOD-Links - Transforming Africa's urban food environments through strengthening linkages between food systems stakeholders in cities across Europe and the continent*", in cui il Comune di Milano partecipa come partner, ha come obiettivo principale di migliorare la sicurezza alimentare e nutrizionale, riducendo al contempo l'impatto ambientale legato al cibo, e aumentare la resilienza in sei città africane firmatarie del Milan Urban Food Policy Pact: Tunisi, Mbale, Cape Town, Maputo, Ouagadougou e Kisumu. AfriFOOD-Links si propone di affrontare tali sfide attraverso l'implementazione e la promozione delle seguenti azioni: creazione di un sistema di monitoraggio dei sistemi alimentari urbani; promozione di un sistema di governance multi-stakeholders nell'ambito dei sistemi alimentari urbani; promozione di un ambiente favorevole all'insediamento di imprese agroalimentari innovative da parte dei giovani del territorio per sostenere un'economia più inclusiva. Il consorzio, coordinato da ICLEI Africa, è costituito da 35 partner di cui 6 città africane.

Il Comune di Milano nell'ambito del progetto si impegnerà ad eseguire principalmente le seguenti attività:

- Realizzazione di 5 knowledge-hubs formati dalle cinque città Hub, le 10 città sharing africane e le 5 città europee per la condivisione e la diffusione dei risultati pratici e teorici del progetto
- Organizzazione di un programma di visite di scambio tra le città: due punti focali di ciascuna città visiteranno le tre città del proprio hub durante la prima metà del progetto
- Supporto alla stesura di un progetto-pilota al termine di ogni visita di scambio, utilizzando le sfide specifiche e le opportunità identificate dalla città ospitante e osservate dai visitatori nel corso delle visite di scambio
- Organizzare una serie di sessioni e side events durante eventi internazionali (inclusi MUFPP Global e Regional Fora) rivolti a politici, ricercatori e funzionari sulla rilevanza dei sistemi alimentari urbani in relazione ai risultati e le opportunità di AfriFOOD-Links.

La complessità delle attività finalizzate all'attuazione del progetto rende necessario individuare due professionisti esterno all'Amministrazione Comunale ai quali affidare le attività descritte nei successivi paragrafi.

La complessità delle attività finalizzate all'attuazione del progetto rende necessario individuare due professionisti esterno all'Amministrazione Comunale ai quali affidare le attività descritte nei successivi paragrafi:

- Project Manager
- Junior Project Officer

PROJECT MANAGER

a) Oggetto dell'incarico

Il PROJECT MANAGER (PM) di AfriFOOD-Links dovrà ricoprire funzioni di coordinamento, sviluppo e supervisione di tutte le attività progettuali in capo al Comune di Milano. Nello specifico, il PM è responsabile principalmente del monitoraggio della regolare realizzazione delle attività in capo all'Amministrazione, nonché a quelle di eventuali partner e stakeholder locali coinvolti, secondo le modalità e le tempistiche previste dal disciplinare; della gestione delle relazioni con il Coordinatore (ICLEI), il Segretariato MUFPP e i partner del progetto; della gestione della corretta e continua relazione, informazione e comunicazione con il

Coordinatore (ICLEI) e i partner del progetto e della gestione delle relazioni istituzionali necessarie al buon funzionamento del progetto ed alla sua visibilità, nonché alle sinergie con gli altri progetti europei del Comune di Milano attivi sui temi delle food policy e attuativi del MUFPP.

Nello specifico, le **principali attività oggetto dell'incarico** sono:

1. coordinamento, sviluppo e supervisione di tutte le attività progettuali, internazionali e locali attraverso il monitoraggio della loro regolare realizzazione secondo le modalità e le tempistiche previste nella proposta progettuale approvata dalla Commissione Europea;
2. gestione delle relazioni con il capofila, i partner locali ed europei e il Segretariato MUFPP;
3. raccordo costante con la struttura del Comune di Milano responsabile del progetto (Area Food Policy e Unità Fondi UE Diretti) per raccogliere gli indirizzi nello sviluppo del progetto;
4. gestione della corretta e continua informazione e comunicazione con il capofila, i partner locali ed europei;
5. organizzazione e coordinamento degli incontri previsti con il capofila, i partner locali ed europei e predisposizione della relativa documentazione;
6. controllo e presentazione al capofila della reportistica intermedia e finale nei termini e scadenze previste, in collaborazione con la struttura del Comune di Milano competente e con i partner di progetto;
7. supporto allo sviluppo delle attività del Segretariato MUFPP, gestione in autonomia di azioni assegnate con particolare riguardo alle città e regioni nei quali il progetto risulta attivo;
8. coordinamento, sviluppo e supervisione degli aspetti amministrativi e finanziari, in collaborazione con la struttura del Comune di Milano competente;
9. predisposizione di rapporti di controllo di gestione per il Comune di Milano secondo le tempistiche previste dal disciplinare di incarico;
10. gestione delle attività volte a diffondere e dare visibilità al progetto, in raccordo con soggetti interni e/o esterni incaricati dell'attività di comunicazione;
11. gestione dei contrasti e problemi che possono sorgere nel corso della realizzazione del progetto.

b) Tipologia di incarico

Gli incarichi da conferire sono da intendersi di lavoro autonomo; si procederà con un contratto di incarico professionale regolato da P. IVA

c) Durata dell'incarico

L'incarico decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto (presumibilmente febbraio 2023) fino al 30/11/2026 per una durata stimabile di circa 46 mesi.

d) Valore presumibile dell'incarico

€ 151.800,00, comprensivo di rivalsa INPS 4% pari a € 5.838,46, al netto dell'IVA che ammonta a € 33.396,00, da riconoscersi se dovuta.
Il compenso sarà parametrato rispetto all'effettiva data di inizio dell'incarico.

e) Requisiti generali obbligatori

Ai fini della presentazione delle candidature occorre essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. essere cittadini italiani o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero essere cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti nel territorio dello Stato italiano. I cittadini stranieri devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana;
2. essere maggiorenni, godere dei diritti politici, non avere condanne penali che, salvo riabilitazione, possano impedire l'instaurarsi e/o il mantenimento del rapporto professionale con il Comune di Milano;
3. non essere stati licenziati dal Comune di Milano, salvo il caso in cui il licenziamento sia intervenuto a seguito di procedura di collocamento in disponibilità o di mobilità collettiva, secondo la normativa vigente;
4. non essere stati licenziati per persistente insufficiente rendimento da una Pubblica Amministrazione, ovvero per aver conseguito l'impiego stesso attraverso dichiarazioni mendaci o produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5. non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10.1.57, n.3;
6. essere in possesso di una P. IVA, o provvedere alla sua apertura entro e non oltre la data della sottoscrizione del disciplinare d'incarico qualora venisse affidato l'incarico.

f) Requisiti culturali e professionali

- Essere in possesso di diploma di Laurea, conseguito con il vecchio ordinamento universitario (DL) oppure Diploma di Laurea Specialistica (LS)/Laurea Magistrale (LM) equiparata ai sensi del Decreto Interministeriale del 9/07/2009;
- Esperienza non inferiore a 3 (tre) anni, maturata a supporto di soggetti pubblici e/o privati, nella gestione di progetti europei, con preferenza per quelli relativi ai temi delle politiche alimentari urbane, della cooperazione e finanziati dal programma Horizon 2020/Horizon Europe;
- Ottima conoscenza della lingua inglese scritta e orale (non inferiore al livello CEFR C1);

g) Elementi curriculari di valutazione (Max. 40 punti)

Al fine di valutare i *curricula* presentati dai candidati saranno analizzati i seguenti elementi:

I. <u>Formazione professionale</u> (Max. 5 punti)

- Ulteriori titoli di studio - oltre al titolo valutato quale requisito obbligatorio – attinenti ai temi oggetto del presente avviso.
- qualora il candidato sia in possesso di un attestato di qualificazione professionale ex artt. 7 e 8 legge 4/2013, gli sarà riconosciuto 1 punto in più in fase di valutazione dei curricula.

II. <u>Esperienza professionale</u> (Max. 35 punti)

- esperienza nel coordinamento e/o gestione di progetti europei ad elevata complessità, in particolare progetti finanziati da Horizon 2020 o Horizon Europe;
- esperienza in azioni di coordinamento di team multidisciplinari e di raccordo con partner internazionali (in particolare saranno apprezzate esperienze nel contesto africano);
- consolidata esperienze nella predisposizione di documenti di progetto complessi (es. Deliverable);

- consolidata esperienza nella redazione di documenti intermedi e finali di monitoraggio e valutazione di progetti a elevata complessità;
- esperienza nelle politiche comunitarie connesse alle food policy, in particolare a FOOD 2030 ed alla strategia Farm to Fork e conoscenza dei meccanismi di lavoro della Commissione Europea;
- pregressa esperienza nell'ambito della Pubblica Amministrazione e, in particolare, di un Comune;

Sarà, inoltre, valutata positivamente:

- la buona conoscenza della lingua francese scritta e orale;

I requisiti di cui al punto e) e gli elementi di cui al punto f) devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura selettiva – ad eccezione del "Possesso di una P. IVA", requisito che potrà essere perfezionato entro e non oltre la data della sottoscrizione del disciplinare d'incarico qualora venisse affidato l'incarico – e mantenuti fino al termine dell'incarico.

I requisiti e gli elementi di cui al punto e) e f) dovranno essere documentati e autocertificati attraverso il curriculum vitae che dovrà essere presentato in lingua italiana nel formato Europass.

Tutti i titoli di studio devono essere rilasciati da Istituti riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico e universitario dello Stato, ovvero essere corredati dall'esito della procedura mediante la quale l'autorità competente ne determina l'equipollenza.

Gli aspiranti candidati di lingua madre diversa da quella italiana dovranno garantire la conoscenza della lingua italiana di livello non inferiore al C1 del format europeo Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla verifica del possesso dei requisiti richiesti. Il difetto dei requisiti prescritti rappresenta causa di esclusione dalla selezione; costituisce, inoltre, causa di risoluzione del contratto, ove già perfezionato.

L'Amministrazione Comunale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come previsto dal D.lgs. 11.04.2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246".

h) Colloquio (Max. 60 punti)

Durante il colloquio verranno valutati i seguenti elementi:

- esperienza nel coordinamento e/o gestione di progetti europei ad elevata complessità, in particolare progetti finanziati da Horizon 2020 o Horizon Europe;
- conoscenza delle tematiche relative ai sistemi alimentari urbani, refezione scolastica, filiere corte, riduzione dello spreco alimentare;
- conoscenza delle iniziative del Comune di Milano nell'ambito della Food Policy e del Milan Urban Food Policy Pact;
- conoscenza delle principali azioni sviluppate dal MUFPP annualmente;
- conoscenza dei principali stakeholder del MUFPP;
- conoscenza delle food policy sviluppate dalle città firmatarie del MUFPP;
- conoscenza del territorio, degli attori e del contesto sociale milanese;

- consolidata esperienza nella redazione di documenti intermedi e finali di monitoraggio e valutazione di progetti a elevata complessità;
- conoscenza delle normative e politiche comunitarie connesse alla food policy;
- conoscenza della lingua inglese;
- conoscenza della lingua francese (requisito facoltativo);
- competenze organizzative e relazionali.

i) Valutazione delle candidature

Ai fini della valutazione dei candidati sarà costituita una Commissione di valutazione con apposito atto dirigenziale.

La Commissione procederà alla valutazione dei candidati ammessi esaminando in primo luogo gli elementi curriculari di valutazione di cui al punto g).

Saranno considerati idonei per il successivo colloquio i candidati che avranno conseguito almeno 24 punti a seguito della valutazione degli elementi curriculari di valutazione di cui al punto g).

Al termine della valutazione dei curricula e dei colloqui orali verrà individuato il soggetto che avrà totalizzato il punteggio più alto al quale verrà conferito l'incarico.

Nel caso in cui a seguito di contrattualizzazione, il candidato selezionato decida di recedere dal contratto, il Comune di Milano si riserva la facoltà di riaprire i lavori di valutazione per identificare, tra la rosa dei candidati considerati idonei, un ulteriore soggetto al quale conferire l'incarico per il periodo rimanente.

Il Comune si riserva la facoltà di revocare, modificare, sospendere o prorogare il presente Avviso. Lo svolgimento della procedura non costituisce obbligo per l'Amministrazione Comunale a procedere al successivo effettivo conferimento dell'incarico. Gli esiti delle selezioni saranno pubblicati per 15 giorni consecutivi sul sito del Comune di Milano all'indirizzo www.comune.milano.it all'interno della sezione "Selezioni e concorsi".

Allo stesso modo, la commissione si riserva la facoltà di redigere una graduatoria che sarà pubblicata per 15 (quindici) giorni consecutivi sul sito del Comune di Milano al seguente indirizzo http://tiny.cc/graduatorie e che potrà eventualmente essere utilizzata entro 3 anni dalla pubblicazione della stessa per il conferimento di ulteriori incarichi professionali inerenti alle tematiche in oggetto.

JUNIOR PROJECT OFFICER

a) Oggetto dell'incarico

La figura del JUNIOR PROJECT OFFICER (JPO) di AfriFOOD-Links ricopre funzioni di supporto al Project Manager in tutte le attività progettuali in capo al Comune di Milano. Nello specifico, il JPO coadiuverà il PM nel monitoraggio della regolare realizzazione delle attività in capo al Comune di Milano, secondo le modalità e le tempistiche previste dal disciplinare di incarico. Inoltre, la figura ricercata supporterà il Segretariato MUFPP nel rafforzamento della partecipazione di città africane alla rete nonché all'organizzazione dei forum regionali africani del Milan Urban Food Policy Pact.

Nello specifico, le **principali attività oggetto dell'incarico** sono:

1. Supportare il PM e il Segretariato MUFPP nel coordinamento, sviluppo e supervisione di tutte le attività progettuali, internazionali e locali, secondo le modalità e le tempistiche previste nella proposta progettuale approvata dalla Commissione Europea;
2. Supportare il monitoraggio dei principali processi internazionali sulle politiche alimentari coerenti con i temi di progetto e del MUFPP;
3. Supportare lo sviluppo e il coordinamento delle attività del Segretariato MUFPP;
4. Fornire supporto nell'organizzazione, coordinamento e nell'implementazione nelle attività di trasferimento di conoscenze tra il Segretariato MUFPP e il partenariato di progetto;
5. Supportare nell'individuazione di bandi di finanziamento per lo sviluppo di food policy nelle città aderenti al MUFPP ed in particolare quelle partner di progetto;
6. Supportare nelle attività di comunicazione interna ed esterna alla rete del MUFPP al fine di rafforzare la partecipazione di nuove città alla rete, in particolare quelle africane;

b) Tipologia di incarico

Gli incarichi da conferire sono da intendersi di lavoro autonomo; si procederà con un contratto di incarico professionale regolato da P. IVA

c) Durata dell'incarico

L'incarico decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto (presumibilmente marzo 2023) fino al 31/03/2025 per una durata stimabile di circa 24 mesi.

d) Valore presumibile dell'incarico

€ 60.000,00, comprensivo di rivalsa INPS 4% pari a € 2.307,69, al netto dell'IVA che ammonta a € 13.200,00, da riconoscersi se dovuta.
Il compenso sarà parametrato rispetto all'effettiva data di inizio dell'incarico.

e) Requisiti generali obbligatori

Ai fini della presentazione delle candidature occorre essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. essere cittadini italiani o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero essere cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti nel territorio dello Stato italiano. I cittadini stranieri devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana;
2. essere maggiorenni, godere dei diritti politici, non avere condanne penali che, salvo riabilitazione, possano impedire l'instaurarsi e/o il mantenimento del rapporto professionale con il Comune di Milano;
3. non essere stati licenziati dal Comune di Milano, salvo il caso in cui il licenziamento sia intervenuto a seguito di procedura di collocamento in disponibilità o di mobilità collettiva, secondo la normativa vigente;
4. non essere stati licenziati per persistente insufficiente rendimento da una Pubblica Amministrazione, ovvero per aver conseguito l'impiego stesso attraverso dichiarazioni mendaci o produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

5. non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10.1.57, n.3;
6. essere in possesso di una P. IVA, o provvedere alla sua apertura entro e non oltre la data della sottoscrizione del disciplinare d'incarico qualora venisse affidato l'incarico

f) Requisiti culturali e professionali

- Essere in possesso di diploma di Laurea Triennale, oppure Diploma di Laurea Specialistica (LS) conseguito con il vecchio ordinamento universitario (DL) o Laurea Magistrale (LM) equiparata ai sensi del Decreto Interministeriale del 9/07/2009;
- Esperienza non inferiore a 1 (uno) anno, maturata a supporto di soggetti pubblici e/o privati, nell'ambito delle attività oggetto dell'incarico;
- Ottima conoscenza della lingua inglese scritta e orale (non inferiore al livello CEFR C1);

g) Elementi curriculari di valutazione (Max. 40 punti)

Al fine di valutare i *curricula* presentati dai candidati saranno analizzati i seguenti elementi:

I. Formazione professionale (Max. 5 punti)

- Ulteriori titoli di studio - oltre al titolo valutato quale requisito obbligatorio – attinenti ai temi oggetto del presente avviso.
- qualora il candidato sia in possesso di un attestato di qualificazione professionale ex artt. 7 e 8 legge 4/2013, gli sarà riconosciuto 1 punto in più in fase di valutazione dei curricula.

II. Esperienza professionale (Max. 35 punti)

- esperienza in attività di supporto all'attuazione di azioni progettuali;
- esperienze nella predisposizione di documenti di progetto (es. Report, Policy Brief, etc.) in italiano e inglese;
- esperienza in attività di scambio e cooperazione tra città, preferibilmente europee, e con i principali stakeholder attivi sulle food policy urbane;
- esperienza nelle politiche connesse alle food policy sviluppate dai governi nazionali e delle città europee, in particolare alle politiche e iniziative coerenti con la strategia europea "Farm to Fork";
- esperienza in attività di supporto nell'organizzazione di eventi locali ed internazionali complessi;
- pregressa esperienza nell'ambito della Pubblica Amministrazione e, in particolare, di un Comune;

I requisiti di cui al punto e) e gli elementi di cui al punto f) devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura selettiva – ad eccezione del "Possesso di una P. IVA", requisito che potrà essere perfezionato entro e non oltre la data della sottoscrizione del disciplinare d'incarico qualora venisse affidato l'incarico – e mantenuti fino al termine dell'incarico.

I requisiti e gli elementi di cui al punto e) e f) dovranno essere documentati e autocertificati attraverso il curriculum vitae che dovrà essere presentato nel formato Europass.

Tutti i titoli di studio devono essere rilasciati da Istituti riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico e universitario dello Stato, ovvero essere corredati dall'esito della procedura mediante la quale l'autorità competente ne determina l'equipollenza.

Gli aspiranti candidati di lingua madre diversa da quella italiana dovranno garantire la conoscenza della lingua italiana di livello non inferiore al C1 del format europeo Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla verifica del possesso dei requisiti richiesti. Il difetto dei requisiti prescritti rappresenta causa di esclusione dalla selezione; costituisce, inoltre, causa di risoluzione del contratto, ove già perfezionato.

L'Amministrazione Comunale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come previsto dal D.lgs. 11.04.2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246".

h) Colloquio (Max. 60 punti)

Durante il colloquio verranno valutati i seguenti elementi:

- esperienza nell'implementazione e/o supporto nella gestione di progetti europei, in particolare progetti relativi ai temi delle politiche alimentari urbane e progetti finanziati da Horizon 2020/Horizon Europe;
- conoscenza delle tematiche relative ai sistemi alimentari urbani, refezione scolastica, filiere corte, riduzione dello spreco alimentare;
- conoscenza delle politiche e iniziative intraprese dal Comune di Milano nei seguenti settori: politiche alimentari, scambi internazionali, sistema alimentare, refezione scolastica, politiche agricole, sostenibilità, ambiente, politiche sociali;
- conoscenza delle principali azioni sviluppate dal MUFPP annualmente;
- conoscenza dei principali stakeholder del MUFPP;
- conoscenza delle food policy sviluppate dalle città firmatarie del MUFPP;
- conoscenza del territorio, degli attori e del contesto sociale milanese;
- conoscenza delle normative e politiche comunitarie connesse alla food policy;
- conoscenza della lingua inglese;
- competenze organizzative e relazionali.

i) Valutazione delle candidature

Ai fini della valutazione dei candidati sarà costituita una Commissione di valutazione con apposito atto dirigenziale.

La Commissione procederà alla valutazione dei candidati ammessi esaminando in primo luogo gli elementi curriculari di valutazione di cui al punto g).

Saranno considerati idonei per il successivo colloquio i candidati che avranno conseguito almeno 24 punti a seguito della valutazione degli elementi curriculari di valutazione di cui al punto g).

Al termine della valutazione dei curricula e dei colloqui orali verrà individuato il soggetto che avrà totalizzato il punteggio più alto al quale verrà conferito l'incarico.

Nel caso in cui a seguito di contrattualizzazione, il candidato selezionato decida di recedere dal contratto, il Comune di Milano si riserva la facoltà di riaprire i lavori di valutazione per identificare, tra la rosa dei candidati considerati idonei, un ulteriore soggetto al quale conferire l'incarico per il periodo rimanente.

Il Comune si riserva la facoltà di revocare, modificare, sospendere o prorogare il presente Avviso. Lo svolgimento della procedura non costituisce obbligo per l'Amministrazione Comunale a procedere al successivo effettivo conferimento dell'incarico. Gli esiti delle selezioni saranno pubblicati per 15 giorni consecutivi sul sito del Comune di Milano all'indirizzo www.comune.milano.it all'interno della sezione "Selezioni e concorsi".

Allo stesso modo, la commissione si riserva la facoltà di redigere una graduatoria che sarà pubblicata per 15 (quindici) giorni consecutivi sul sito del Comune di Milano al seguente indirizzo http://tiny.cc/graduatorie e che potrà eventualmente essere utilizzata entro 3 anni dalla pubblicazione della stessa per il conferimento di ulteriori incarichi professionali inerenti alle tematiche in oggetto.

2) PROGETTO "CULTIVATE"

La proposta progettuale dal titolo "*CULTIVATE - Co-designing food sharing innovation for resilience*" in cui il Comune di Milano partecipa come partner, ha come obiettivo principale di sviluppare meccanismi partecipativi sulla distribuzione dei flussi alimentari che favoriscano il coinvolgimento dei cittadini. CULTIVATE si propone di raccogliere e analizzare le migliori pratiche a livello UE nell'ambito del food sharing, creando una comunità di pratica rivolta a tutti gli attori coinvolti in queste iniziative attraverso lo sviluppo del nuovo quadro di azione per l'innovazione, il Food Sharing Compass. Il consorzio, coordinato da Trinity College di Dublino, è costituito da 20 partner tra cui le città di Milano, Barcellona e Dublino, firmatarie del Milan Urban Food Policy Pact.

Il Comune di Milano nell'ambito del progetto si impegnerà ad eseguire principalmente le seguenti attività:

- Coordinamento e sviluppo delle attività inerenti la connessione con altri progetti europei, iniziative sistemiche e policy dialogues. CULTIVATE stabilirà legami e modelli di cooperazione con altri progetti nell'ambito per condividere sfide e risultati e trovare sinergie in attività congiunte di comunicazione e divulgazione. Farà inoltre leva su iniziative già esistenti, come il Milan Urban Food Policy Pact, ICLEI-RUAF Global Food Forum, il coordinamento dei sistemi alimentari delle Nazioni Unite e progetti finanziati dall'UE.

- Attivazione di un processo partecipativo che riunirà stakeholder chiave e rappresentanti delle istituzioni per discutere le barriere di governance e, attraverso un processo di consolidamento degli scenari, identificazione delle leve e percorsi per un cambiamento trasformativo per sostenere ed espandere le buone pratiche di donazione di cibo. Questo processo partecipativo si svolgerà in due workshop di co-progettazione e sfocerà in piani dettagliati.

- Attività di comunicazione e disseminazione dei risultati di progetto.

La complessità delle attività finalizzate all'attuazione del progetto rende necessario individuare un professionista esterno all'Amministrazione Comunale al quale affidare le attività descritte nei successivi paragrafi.

PROJECT MANAGER

a) Oggetto dell'incarico

Il PROJECT MANAGER (PM) di CULTIVATE dovrà ricoprire funzioni di coordinamento, sviluppo e supervisione di tutte le attività progettuali in capo al Comune di Milano. Nello specifico, il PM è responsabile principalmente del monitoraggio della regolare realizzazione delle attività in capo all'Amministrazione, nonché a quelle di eventuali partner e stakeholder locali coinvolti, secondo le modalità e le tempistiche previste dal disciplinar; della gestione delle relazioni con il Coordinatore (Trinity College di Dublino), il Segretariato MUFPP e i partner del progetto; della gestione della corretta e continua relazione, informazione e comunicazione con il Coordinatore (ICLEI) e i partner del progetto e della gestione delle relazioni istituzionali necessarie al buon funzionamento del progetto ed alla sua visibilità, nonché alle sinergie con gli altri progetti europei del Comune di Milano attivi sui temi delle food policy e attuativi del MUFPP.

Nello specifico, le **principali attività oggetto dell'incarico** sono:

1. coordinamento, sviluppo e supervisione di tutte le attività progettuali, internazionali e locali attraverso il monitoraggio della loro regolare realizzazione secondo le modalità e le tempistiche previste nella proposta progettuale approvata dalla Commissione Europea;
2. gestione delle relazioni con il capofila, i partner locali ed europei e il Segretariato MUFPP;
3. raccordo costante con la struttura del Comune di Milano responsabile del progetto (Area Food Policy e Unità Fondi UE Diretti) per raccogliere gli indirizzi nello sviluppo del progetto;
4. gestione della corretta e continua informazione e comunicazione con il capofila, i partner locali ed europei;
5. organizzazione e coordinamento degli incontri previsti con il capofila, i partner locali ed europei e predisposizione della relativa documentazione;
6. controllo e presentazione al capofila della reportistica intermedia e finale nei termini e scadenze previste, in collaborazione con la struttura del Comune di Milano competente e con i partner di progetto;
7. supporto allo sviluppo delle attività del Segretariato MUFPP, gestione in autonomia di azioni assegnate con particolare riguardo alle città e regioni nei quali il progetto risulta attivo;
8. coordinamento, sviluppo e supervisione degli aspetti amministrativi e finanziari, in collaborazione con la struttura del Comune di Milano competente;
9. predisposizione di rapporti di controllo di gestione per il Comune di Milano secondo le tempistiche previste dal disciplinare di incarico;
10. gestione delle attività volte a diffondere e dare visibilità al progetto, in raccordo con soggetti interni e/o esterni incaricati dell'attività di comunicazione;
11. gestione dei contrasti e problemi che possono sorgere nel corso della realizzazione del progetto.

b) Tipologia di incarico

Gli incarichi da conferire sono da intendersi di lavoro autonomo; si procederà con un contratto di incarico professionale regolato da P. IVA

c) Durata dell'incarico

L'incarico decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto (presumibilmente febbraio 2023) fino al 31/12/2026 per una durata stimabile di circa 47 mesi.

d) Valore presumibile dell'incarico

€ 155.100,00, comprensivo di rivalsa INPS 4% pari a € 5.965,38, al netto dell'IVA che ammonta a € 34.122,00, da riconoscersi se dovuta.
Il compenso sarà parametrato rispetto all'effettiva data di inizio dell'incarico.

e) Requisiti generali obbligatori

Ai fini della presentazione delle candidature occorre essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. essere cittadini italiani o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero essere cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti nel territorio dello Stato italiano. I cittadini stranieri devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana;
2. essere maggiorenni, godere dei diritti politici, non avere condanne penali che, salvo riabilitazione, possano impedire l'instaurarsi e/o il mantenimento del rapporto professionale con il Comune di Milano;
3. non essere stati licenziati dal Comune di Milano, salvo il caso in cui il licenziamento sia intervenuto a seguito di procedura di collocamento in disponibilità o di mobilità collettiva, secondo la normativa vigente;
4. non essere stati licenziati per persistente insufficiente rendimento da una Pubblica Amministrazione, ovvero per aver conseguito l'impiego stesso attraverso dichiarazioni mendaci o produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5. non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10.1.57, n.3;
6. essere in possesso di una P. IVA, o provvedere alla sua apertura entro e non oltre la data della sottoscrizione del disciplinare d'incarico qualora venisse affidato l'incarico.

f) Requisiti culturali e professionali

- Essere in possesso di diploma di Laurea, conseguito con il vecchio ordinamento universitario (DL) oppure Diploma di Laurea Specialistica (LS)/Laurea Magistrale (LM) equiparata ai sensi del Decreto Interministeriale del 9/07/2009;
- Esperienza non inferiore a 3 (tre) anni, maturata a supporto di soggetti pubblici e/o privati, nella gestione di progetti europei, con preferenza per quelli relativi ai temi delle politiche alimentari urbane e finanziati dal programma Horizon 2020/Horizon Europe;
- Ottima conoscenza della lingua inglese scritta e orale (non inferiore al livello CEFR C1);

g) Elementi curriculari di valutazione (Max. 40 punti)

Al fine di valutare i *curricula* presentati dai candidati saranno analizzati i seguenti elementi:

12. <u>Formazione professionale</u> (Max. 5 punti)

- Ulteriori titoli di studio - oltre al titolo valutato quale requisito obbligatorio – attinenti ai temi oggetto del presente avviso.

- qualora il candidato sia in possesso di un attestato di qualificazione professionale ex artt. 7 e 8 legge 4/2013, gli sarà riconosciuto 1 punto in più in fase di valutazione dei curricula.

13. Esperienza professionale (Max. 35 punti)

- esperienza nel coordinamento e/o gestione di progetti europei ad elevata complessità, in particolare progetti finanziati da Horizon 2020 o Horizon Europe;
- esperienza in azioni di coordinamento di team multidisciplinari e di raccordo con partner internazionali;
- consolidata esperienze nella predisposizione di documenti di progetto complessi (es. Deliverable);
- consolidata esperienza nella redazione di documenti intermedi e finali di monitoraggio e valutazione di progetti a elevata complessità;
- esperienza nelle politiche comunitarie connesse alle food policy, in particolare a FOOD 2030 ed alla strategia Farm to Fork e conoscenza dei meccanismi di lavoro della Commissione Europea;
- pregressa esperienza nell'ambito della Pubblica Amministrazione e, in particolare, di un Comune;

I requisiti di cui al punto e) e gli elementi di cui al punto f) devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura selettiva – ad eccezione del "Possesso di una P. IVA", requisito che potrà essere perfezionato entro e non oltre la data della sottoscrizione del disciplinare d'incarico qualora venisse affidato l'incarico – e mantenuti fino al termine dell'incarico.

I requisiti e gli elementi di cui al punto e) e f) dovranno essere documentati e autocertificati attraverso il curriculum vitae che dovrà essere presentato nel formato Europass.

Tutti i titoli di studio devono essere rilasciati da Istituti riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico e universitario dello Stato, ovvero essere corredati dall'esito della procedura mediante la quale l'autorità competente ne determina l'equipollenza.

Gli aspiranti candidati di lingua madre diversa da quella italiana dovranno garantire la conoscenza della lingua italiana di livello non inferiore al C1 del format europeo Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla verifica del possesso dei requisiti richiesti. Il difetto dei requisiti prescritti rappresenta causa di esclusione dalla selezione; costituisce, inoltre, causa di risoluzione del contratto, ove già perfezionato.

h) Colloquio (Max. 60 punti)

Durante il colloquio verranno valutati i seguenti elementi:

- esperienza nel coordinamento e/o gestione di progetti europei ad elevata complessità, in particolare progetti finanziati da Horizon 2020 o Horizon Europe;
- conoscenza delle tematiche relative ai sistemi alimentari urbani, refezione scolastica, filiere corte, riduzione dello spreco alimentare;
- conoscenza delle iniziative del Comune di Milano nell'ambito della Food Policy e del Milan Urban Food Policy Pact;
- conoscenza del territorio, degli attori e del contesto sociale milanese;

- consolidata esperienza nella redazione di documenti intermedi e finali di monitoraggio e valutazione di progetti a elevata complessità;
- conoscenza delle normative e politiche comunitarie connesse alla food policy;
- conoscenza della lingua inglese;
- competenze organizzative e relazionali.

i) Valutazione delle candidature

Ai fini della valutazione dei candidati sarà costituita una Commissione di valutazione con apposito atto dirigenziale.

La Commissione procederà alla valutazione dei candidati ammessi esaminando in primo luogo gli elementi curriculari di valutazione di cui al punto g).

Saranno considerati idonei per il successivo colloquio i candidati che avranno conseguito almeno 24 punti a seguito della valutazione degli elementi curriculari di valutazione di cui al punto g).

Al termine della valutazione dei curricula e dei colloqui orali verrà individuato il soggetto che avrà totalizzato il punteggio più alto al quale verrà conferito l'incarico.

Nel caso in cui a seguito di contrattualizzazione, il candidato selezionato decida di recedere dal contratto, la Commissione si riserva la facoltà di riaprire i lavori di valutazione per identificare, tra la rosa dei candidati considerati idonei, un ulteriore soggetto al quale conferire l'incarico per il periodo rimanente.

Il Comune si riserva la facoltà di revocare, modificare, sospendere o prorogare il presente Avviso. Lo svolgimento della procedura non costituisce obbligo per l'Amministrazione Comunale a procedere al successivo effettivo conferimento dell'incarico. Gli esiti delle selezioni saranno pubblicati per 15 giorni consecutivi sul sito del Comune di Milano all'indirizzo www.comune.milano.it all'interno della sezione "Selezioni e concorsi".

Allo stesso modo, la commissione si riserva la facoltà di redigere una graduatoria che sarà pubblicata per 15 (quindici) giorni consecutivi sul sito del Comune di Milano al seguente indirizzo http://tiny.cc/graduatorie e che potrà eventualmente essere utilizzata entro 3 anni dalla pubblicazione della stessa per il conferimento di ulteriori incarichi professionali inerenti alle tematiche in oggetto.

3) PROGETTO "CLEVERFOOD"

La proposta progettuale dal titolo "CLEVERFOOD - Connected Labs for Empowering Versatile Engagement in Radical Food system transformation" in cui il Comune di Milano partecipa come partner, ha come obiettivo principale di mobilitare e coinvolgere i cittadini, compresi bambini e giovani, agricoltori, imprenditori, investitori, ricercatori, educatori, mediatori della conoscenza e responsabili politici in una rete connessa di laboratori viventi per mobilitare una trasformazione del sistema alimentare europeo in linea con la strategia europea Food 2030, la strategia europea Farm to Fork e il piano degli obiettivi climatici dell'UE 2030. Il consorzio, coordinato dall'Università di Copenaghen, è costituito da 23 partner. Il progetto contribuisce all'avanzamento delle attività sviluppate dal progetto europeo Food Trails, di cui il Comune di Milano è capofila.

Il Comune di Milano nell'ambito del progetto si impegnerà ad eseguire principalmente le seguenti attività:

- Ricerca e mappatura di politiche alimentari nazionali e urbane in Europa a partire da valutazioni eseguite in progetti precedenti e in corso finanziati dall'UE con un'analisi dello stato attuale, delle barriere e dei fattori abilitanti per lo sviluppo e l'attuazione di modelli trasformativi di governance del sistema alimentare urbano nel contesto dei quadri e dei regolamenti nazionali.

- Partecipazione alle attività di connessione con altri progetti europei finanziati nell'ambito di politiche alimentari urbane e ricerca scientifica connessa al tema.

- Attività di comunicazione e disseminazione dei risultati di progetto.

La complessità delle attività finalizzate all'attuazione del progetto rende necessario individuare un professionista esterno all'Amministrazione Comunale al quale affidare le attività descritte nei successivi paragrafi.

FOOD POLICY ANALYST

a) Oggetto dell'incarico

Il FOOD POLICY ANALYST (FPA) di CLEVERFOOD dovrà ricoprire funzioni di supporto all'Amministrazione in tutte le attività progettuali e di coordinamento in capo al Comune di Milano. Nello specifico, il FPA coadiuverà il team di progetto nel monitoraggio e sviluppo della regolare realizzazione delle attività in capo al Comune di Milano e ai partner locali e internazionali, secondo le modalità e le tempistiche previste dal disciplinare di incarico; della gestione delle relazioni con l'Università di Copenaghen (Coordinatore del progetto) e con il Segretariato MUFPP; della gestione della corretta e continua informazione e comunicazione con i partner (locali e internazionali) e della gestione delle relazioni istituzionali necessarie al buon funzionamento del progetto ed alla sua visibilità.

Nello specifico, le **principali attività oggetto dell'incarico** sono:

1) supporto al team del Comune di Milano nel coordinamento, sviluppo e supervisione di tutte le attività progettuali, internazionali e locali, secondo le modalità e le tempistiche previste nella proposta progettuale approvata dalla Commissione Europea;
2) supporto alla gestione delle relazioni con i partner locali, europei ed internazionali e le Direzioni del Comune di Milano coinvolte nell'implementazione del progetto;
3) gestione operativa della corretta e continua informazione e comunicazione con il coordinatore e i partner;
4) redazione di documenti, mappature e materiali in capo al Comune di Milano, coerenti con le richieste previste dalla proposta progettuale;
5) Supporto nell'organizzazione di policy dialogues in coordinamento con il partner responsabile dell'attività;
6) supporto all'organizzazione e coordinamento degli incontri previsti nell'ambito del progetto in capo al Comune di Milano e predisposizione della relativa documentazione;
7) supporto allo sviluppo delle attività del Segretariato MUFPP, gestione in autonomia di azioni assegnate con particolare riguardo alle città e regioni nei quali il progetto risulta attivo;
8) predisposizione della reportistica intermedia e finale nei termini e scadenze previste, in collaborazione con il team del Comune di Milano coinvolto nel progetto;

9) supporto alle attività volte a diffondere e dare visibilità al progetto, in raccordo con soggetti interni e/o esterni incaricati dell'attività di comunicazione.

b) Tipologia di incarico

Gli incarichi da conferire sono da intendersi di lavoro autonomo; si procederà con un contratto di incarico professionale regolato da P. IVA.

c) Durata dell'incarico

L'incarico decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto (presumibilmente febbraio 2023) fino al 31/01/2025 per una durata stimabile di circa 24 mesi.

d) Valore presumibile dell'incarico

€ 60.000,00, comprensivo di rivalsa INPS 4% pari a € 2.307,69, al netto dell'IVA che ammonta a € 13.200,00, da riconoscersi se dovuta.
Il compenso sarà parametrato rispetto all'effettiva data di inizio dell'incarico.

e) Requisiti generali obbligatori

Ai fini della presentazione delle candidature occorre essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. essere cittadini italiani o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero essere cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti nel territorio dello Stato italiano. I cittadini stranieri devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana;
2. essere maggiorenni, godere dei diritti politici, non avere condanne penali che, salvo riabilitazione, possano impedire l'instaurarsi e/o il mantenimento del rapporto professionale con il Comune di Milano;
3. non essere stati licenziati dal Comune di Milano, salvo il caso in cui il licenziamento sia intervenuto a seguito di procedura di collocamento in disponibilità o di mobilità collettiva, secondo la normativa vigente;
4. non essere stati licenziati per persistente insufficiente rendimento da una Pubblica Amministrazione, ovvero per aver conseguito l'impiego stesso attraverso dichiarazioni mendaci o produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5. non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10.1.57, n.3;
6. essere in possesso di una P. IVA, o provvedere alla sua apertura entro e non oltre la data della sottoscrizione del disciplinare d'incarico qualora venisse affidato l'incarico

f) Requisiti culturali e professionali

- Essere in possesso di diploma di Laurea Triennale, oppure Diploma di Laurea Specialistica (LS) conseguito con il vecchio ordinamento universitario (DL) o Laurea Magistrale (LM) equiparata ai sensi del Decreto Interministeriale del 9/07/2009;

- Esperienza non inferiore a 1 (uno) anno, maturata nell'ambito di soggetti pubblici e/o privati, nelle attività di supporto nella gestione di progetti europei, con preferenza per quelli relativi ai temi delle politiche alimentari urbane e finanziati dal programma Horizon 2020/Horizon Europe;
- Ottima conoscenza della lingua inglese scritta e orale (non inferiore al livello CEFR C1);

g) Elementi curriculari di valutazione (Max. 40 punti)

Al fine di valutare i *curricula* presentati dai candidati saranno analizzati i seguenti elementi:

1. Formazione professionale (Max. 5 punti)

- Ulteriori titoli di studio - oltre al titolo valutato quale requisito obbligatorio – attinenti ai temi oggetto del presente avviso.
- qualora il candidato sia in possesso di un attestato di qualificazione professionale ex artt. 7 e 8 legge 4/2013, gli sarà riconosciuto 1 punto in più in questa voce.

2. Esperienza professionale (Max. 35 punti)

- esperienza nell'implementazione e/o supporto nella gestione di progetti europei, in particolare progetti relativi ai temi delle politiche alimentari urbane e progetti finanziati da Horizon 2020/Horizon Europe;
- Esperienza in attività di analisi e ricerca con metodologie qualitative e quantitative da utilizzare nell'ambito di governance dei sistemi alimentari urbani, analisi dei contesti locali, regionali, nazionali e sovranazionali;
- Esperienze nella predisposizione di documenti di progetto complessi (es. Deliverable, Mappature, Policy Brief, Report, etc.) in italiano e inglese;
- Esperienza in attività di ricerca e comparazione di politiche pubbliche, a livello locale e nazionale, coerenti con gli ambiti delle food policy;
- esperienza in attività di scambio e cooperazione tra città, preferibilmente europee, e con i principali stakeholder attivi sulle food policy urbane;
- esperienza nelle politiche connesse alle food policy sviluppate dai governi nazionali e delle città europee, in particolare alle politiche e iniziative coerenti con la strategia europea "Farm to Fork";
- pregressa esperienza nell'ambito della Pubblica Amministrazione e, in particolare, di un Comune;

Saranno, inoltre, valutate positivamente:

- Precedenti esperienze in attività di ricerca coerenti con le priorità della Food Policy di Milano.

I requisiti di cui al punto e) e gli elementi di cui al punto f) devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura selettiva – ad eccezione del "Possesso di una P. IVA", requisito che potrà essere perfezionato entro e non oltre la data della sottoscrizione del disciplinare d'incarico qualora venisse affidato l'incarico – e mantenuti fino al termine dell'incarico.

I requisiti e gli elementi di cui al punto e) e f) dovranno essere documentati e autocertificati attraverso il curriculum vitae che dovrà essere presentato in lingua italiana nel formato Europass.

Tutti i titoli di studio devono essere rilasciati da Istituti riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico e universitario dello Stato, ovvero essere corredati dall'esito della procedura mediante la quale l'autorità competente ne determina l'equipollenza.

Gli aspiranti candidati di lingua madre diversa da quella italiana dovranno garantire la conoscenza della lingua italiana di livello non inferiore al C1 del format europeo Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla verifica del possesso dei requisiti richiesti. Il difetto dei requisiti prescritti rappresenta causa di esclusione dalla selezione; costituisce, inoltre, causa di risoluzione del contratto, ove già perfezionato.

L'Amministrazione Comunale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come previsto dal D.lgs. 11.04.2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246".

h) Colloquio (Max. 60 punti)

Durante il colloquio verranno valutati i seguenti elementi:

- esperienza nell'implementazione e/o supporto nella gestione di progetti europei, in particolare progetti relativi ai temi delle politiche alimentari urbane e progetti finanziati da Horizon 2020/Horizon Europe;
- esperienza in attività di analisi e ricerca con metodologie qualitative e quantitative da utilizzare nell'ambito di governance dei sistemi alimentari urbani, analisi dei contesti locali, regionali, nazionali e sovranazionali;
- esperienze nella predisposizione di documenti di progetto complessi (es. Deliverable, Mappature, Policy Brief, Report, etc.);
- conoscenza delle tematiche relative ai sistemi alimentari urbani, refezione scolastica, filiere corte, riduzione dello spreco alimentare;
- conoscenza delle politiche e iniziative intraprese dal Comune di Milano nei seguenti settori: politiche alimentari, scambi internazionali, sistema alimentare, refezione scolastica, politiche agricole, sostenibilità, ambiente, politiche sociali;
- conoscenza del territorio, degli attori e del contesto sociale milanese;
- conoscenza delle normative e politiche comunitarie connesse alla food policy;
- conoscenza della lingua inglese;
- competenze organizzative e relazionali.

i) Valutazione delle candidature

Ai fini della valutazione dei candidati sarà costituita una Commissione di valutazione con apposito atto dirigenziale.

La Commissione procederà alla valutazione dei candidati ammessi esaminando in primo luogo gli elementi curriculari di valutazione di cui al punto g).

Saranno considerati idonei per il successivo colloquio i candidati che avranno conseguito almeno 24 punti a seguito della valutazione degli elementi curriculari di valutazione di cui al punto g).

Al termine della valutazione dei curricula e dei colloqui orali verrà individuato il soggetto che avrà totalizzato

il punteggio più alto al quale verrà conferito l'incarico.

Nel caso in cui a seguito di contrattualizzazione, il candidato selezionato decida di recedere dal contratto, la Commissione si riserva la facoltà di riaprire i lavori di valutazione per identificare, tra la rosa dei candidati considerati idonei, un ulteriore soggetto al quale conferire l'incarico per il periodo rimanente.

Il Comune si riserva la facoltà di revocare, modificare, sospendere o prorogare il presente Avviso. Lo svolgimento della procedura non costituisce obbligo per l'Amministrazione Comunale a procedere al successivo effettivo conferimento dell'incarico. Gli esiti delle selezioni saranno pubblicati per 15 giorni consecutivi sul sito del Comune di Milano all'indirizzo www.comune.milano.it all'interno della sezione "Selezioni e concorsi".

Allo stesso modo, la commissione si riserva la facoltà di redigere una graduatoria che sarà pubblicata per 15 (quindici) giorni consecutivi sul sito del Comune di Milano al seguente indirizzo http://tiny.cc/graduatorie e che potrà eventualmente essere utilizzata entro 3 anni dalla pubblicazione della stessa per il conferimento di ulteriori incarichi professionali inerenti alle tematiche in oggetto.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Gli interessati dovranno far pervenire la propria candidatura entro **le ore 10:00 del giorno 30/11/2022** inviando:

- l'apposito modulo (allegato al presente avviso) debitamente compilato e sottoscritto
- Il proprio Curriculum vitae in formato Europass[1] attestante il possesso dei titoli culturali e delle esperienze professionali richiesti
- fotocopia di un documento d'identità in corso di validità

alla **casella di posta certificata (PEC)** affarieuropei@pec.comune.milano.it specificando nell'oggetto della mail "Candidatura progetto UE", nome e cognome, nome del progetto (AfriFOOD-Links *oppure* CULTIVATE *oppure* CLEVERFOOD) e la posizione per la quale ci si candida (Project Manager *oppure* Junior Project Officer *oppure* Food Policy Analyst).

Modalità utilizzabile unicamente se in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata.

Ai sensi dell'art.39 del DPR 445/2000 la sottoscrizione delle domande non è soggetta ad autenticazione.

Si precisa che i candidati potranno presentare la propria candidatura esclusivamente ad uno solo dei quattro profili oggetto del presente avviso. Nel caso in cui il medesimo candidato si candidi a più profili del presente avviso, verrà escluso dal processo di selezione.

Non saranno prese in considerazione domande presentate con modalità diverse da quelle indicate nel presente Avviso. Né verranno prese in considerazione le candidature inviate successivamente al termine sopra indicato o pervenute in forma incompleta.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dovute a eventuali disguidi o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

[1] https://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae/templates-instructions/templates/doc

Allegati:

- Modulo profilo AFRIFOOD-Links – PROJECT MANAGER
- Modulo profilo AFRIFOOD-Links – JUNIOR PROJECT OFFICER
- Modulo profilo CULTIVATE – PROJECT MANAGER
- Modulo profilo CLEVER FOOD – FOOD POLICY ANALYST

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 07.08.1990, n. 241, si informa che il Responsabile del Procedimento relativo all'Avviso in oggetto è il Dott. Dario Luigi Moneta – DS.polcomunitarie@comune.milano.it

Comune di Milano

ALLEGATO A

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali), si forniscono le seguenti informazioni.

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è il Comune di Milano con sede piazza della Scala, 2 – 20121 MILANO

Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer - "DPO") del Comune di Milano è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: dpo@Comune.Milano.it

Finalità e base giuridica

Il trattamento dei dati personali, compresi quelli particolari (c.d. dati sensibili) e quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. dati giudiziari), è finalizzato all'espletamento della presente procedura e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione.

I dati personali sono trattati nel rispetto delle condizioni previste dal Regolamento UE 2016/679 ed in particolare per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico e connesso all'esercizio di pubblici poteri del titolare (art. 6, par. 1 lett. e) in coerenza con la normativa specifica e le disposizioni dei Contratti Collettivi di Lavoro.

Tipologie dei dati trattati

La partecipazione alla procedura di selezione prevede la raccolta dei seguenti dati personali:

- Dati identificativi;
- Dati particolari (c.d. dati sensibili);
- Dati relativi a condanne penali o reati (c.d. dati giudiziari).

Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali ed è improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza. Viene effettuato anche con l'ausilio di strumenti elettronici coerentemente con le operazioni indicate nell'art. 4, punto 2, del Regolamento UE 2016/679.

Natura del trattamento

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il loro mancato inserimento preclude la possibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti ed inerenti alla presente procedura.

Comunicazione e diffusione

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, e diffusi con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute, quando tali operazioni siano previste da disposizioni di legge o di regolamento.

In particolare, i provvedimenti approvati dagli organi competenti in esito alla selezione verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet del Comune di Milano nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

Categorie di destinatari dei dati

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone autorizzate e impegnate alla riservatezza e preposte alle relative attività in relazione alle finalità perseguite.

Conservazione dei dati

I dati personali saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti ed in ogni caso per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi.

Trasferimento dati verso paese terzi

I dati forniti per le predette finalità non sono trasferiti a paesi terzi o organizzazioni internazionali, all'interno o all'esterno dell'Unione Europea.

Diritti degli interessati

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi all'elaborazione rivolgendo la richiesta:

- alla Direzione Specialistica Autorità di Gestione e Monitoraggio Piani, Unità Fondi UE Diretti, Via Palla, 1 – 20123 Milano oppure inviando una e-mail all'indirizzo di posta elettronica: ds.polcomunitarie@comune.milano.it , oppure
- al Responsabile per la protezione dei dati personali del Comune di Milano (Data Protection Officer - "DPO").

Diritto di reclamo

Si informa infine che gli interessati, qualora ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (art. 77) hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, (www.garanteprivacy.it) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).